



Ambasciata del Giappone  
presso la Santa Sede  
在バチカン日本国大使館

# Rassegna Stampa e reportage fotografico

<https://www.diocesilucca.it/thesaurumfidei/>

道  
THE  
SAO  
ROM  
FIDEI  
信

道

THE  
SAO  
ROM  
FIDEI  
信



Ambasciata del Giappone  
presso la Santa Sede  
在バチカン日本国大使館

Biblioteca Diocesana  
Mus. Giuliano Agresti  
Biblioteca Ambrosiana di Lucca



con il patrocinio di



in collaborazione con



A 5. TENOR 3

Iserere nostri domine ij

MUSICISTI LUCCHESI E  
L'AMBASCERIA GIAPPONESE

TENSHŌ 天正  
TOSCANA, MARZO 1585

f. - mus in te In te domine speravi In te domine spe-  
rani Nō cōfundar Nō cōfundar ij ij ij  
Non confundar ij In ater 114772.

Palazzo Arcivescovile, Salone Episcopale  
piazzale Arrigoni 2

Giovedì, 20 marzo 2025, ore 15.30

Questo documento raccoglie tutti gli articoli pubblicati sui principali quotidiani e periodici italiani riguardanti il progetto **Thesaurum Fidei** promosso dall'Arcidiocesi di Lucca ed allestito presso il Salone Episcopale dell'Arcivescovado di Lucca (20 marzo 2025)

## THE SAURUM FIDEI LE ATTIVITÀ DI QUEST'ANNO

Un progetto nato nel 2022, affidato dall'arcivescovo Paolo Giulietti alla professoressa Olimpia Niglio, quest'anno si rinnova con approfondimenti e studi sul collegamento tra Italia e Giappone, tra Lucca e Nagasaki. Si terranno in questi mesi una serie di eventi che coinvolgeranno: Lucca, Roma e varie località nel Sol Levante

# EL 1585 IN ITALIA la prima delegazione di giapponesi cristiani

Siamo nell'anno del 440° anniversario dell'Ambasciata Ieshino (1585-2025), quando i primi giapponesi cristiani il 22 gennaio del 1585 furono ricevuti dal papa Gregorio XIII e a seguito della sua prematura morte (10 aprile) presentandosi poi all'incoronazione di papa Sisto V avvenuta il 1° maggio del 1585. È da questa ricorrenza che toma, per l'arcidiecesi di Lucca, un'attenzione particolare alla storia missionaria del Giappone, nel nome anche di quel beato, il lucchese Angelo Orsucci che a Nagasaki fu martirizzato. Nel 2022, per i 450 anni di quel martirio, nacque il progetto Thesaurum Fidei che ora riprende vigore proprio per la ricerca condotta per ricostruire, attraverso le fonti archivistiche il viaggio che i primi cristiani giapponesi fecero a Roma e per gran parte dell'Italia. A questo progetto hanno partecipato trenta diocesi italiane, venti Archivi di Stato, dieci Biblioteche civiche, la Biblioteca Apostolica Vaticana, l'Archivio Apostolico Vaticano e l'Archivum Romanum Societatis Iesu con sede in Roma

### La nascita e i primi passi di Thesaurum Fidei

Nel settembre del 2022, presso la città di Nagasaki e' nato il progetto «Thesaurum Fidei» una proposta di mons. Paolo Giulietti, arcivescovo di Lucca ed elaborato a seguito del viaggio diocesano in Giappone per celebrare i 450 anni dal martirio del beato Lucchese Angelo Orsucci morto a Nagasaki il 10 settembre del 1622. Nel settembre dello stesso anno il coordinamento del progetto è stato affidato alla professoressa Olimpia Niglio, Università di Pavia e collaboratrice di mons. Giulietti. Nei mesi successivi sono iniziate le attività di ricerca che hanno consentito nel maggio del 2023 di realizzare il primo convegno internazionale sul tema del cristianesimo in Giappone - realizzato presso il palazzo Ducale di Lucca (6-7 maggio) alla presenza di autorevoli relatori provenienti dal mondo ecclesiale ed accademico - nonché la prima mostra composta

Da diverse sezioni, dedicate ad alcuni preziosi documenti dell'epoca, a un'ampia serie di pannelli didattici, alla ricostruzione di ambienti e oggetti, il tutto dedicato al tema del cristianesimo nascosto in Giappone con un focus specifico sul missionario Angelo Orsucci. La mostra è stata allestita presso la chiesa di San Cristoforo nel centro storico di Lucca dall'8 al 30 maggio 2023. I risultati di questi eventi sono stati raccolti rispettivamente in un catalogo edito dalla Pacini Fazzi di Lucca e negli Atti del Convegno editi dall'Accademia Maria Luisa di Borbone di Viareggio. Tutti questi eventi sono stati realizzati sotto l'alto patrocinio del Dicastero della Cultura e dell'Educazione Vaticano, del Dicastero dell'Evangeliizzazione per la prima evangelizzazione e le nuove Chiese particolari del Vaticano, della Biblioteca Apostolica Vaticana, del Ministero della Cultura italiano, della fondazione Casa di Risparmio di Lucca e altre autorevoli istituzioni accademiche e culturali sia lucchesi che nazionali. Nel corso del 2023 e del 2024, nell'ambito del progetto

«Thesaurum Fidei», sono stati realizzati altri eventi: in particolare il progetto nel dicembre 2023 è stato trasferito a Roma e nello stesso mese è stata inaugurata la mostra presso la Pontificia Università Urbaniana dedicata al tema del cristianesimo nascosto in Giappone con un focus specifico sul missionario Angelo Orsucci. La mostra è stata allestita presso la chiesa di San Cristoforo nel centro storico di Lucca dall'8 al 30 maggio 2023. I risultati di questi eventi sono stati raccolti rispettivamente in un catalogo edito dalla Pacini Fazzi di Lucca e negli Atti del Convegno editi dall'Accademia Maria Luisa di Borbone di Viareggio. Tutti questi eventi sono stati realizzati sotto l'alto patrocinio del Dicastero della Cultura e dell'Educazione Vaticano, del Dicastero dell'Evangeliizzazione per la prima evangelizzazione e le nuove Chiese particolari del Vaticano, della Biblioteca Apostolica Vaticana, del Ministero della Cultura italiano, della fondazione Casa di Risparmio di Lucca e altre autorevoli istituzioni accademiche e culturali sia lucchesi che nazionali. Nel corso del 2023 e del 2024, nell'ambito del progetto

«Thesaurum Fidei», sono stati realizzati altri eventi: in particolare il progetto nel dicembre 2023 è stato trasferito a Roma e nello stesso mese è stata inaugurata la mostra presso la Pontificia Università Urbaniana dedicata al tema del cristianesimo nascosto in Giappone con un focus specifico sul missionario Angelo Orsucci. La mostra è stata allestita presso la chiesa di San Cristoforo nel centro storico di Lucca dall'8 al 30 maggio 2023. I risultati di questi eventi sono stati raccolti rispettivamente in un catalogo edito dalla Pacini Fazzi di Lucca e negli Atti del Convegno editi dall'Accademia Maria Luisa di Borbone di Viareggio. Tutti questi eventi sono stati realizzati sotto l'alto patrocinio del Dicastero della Cultura e dell'Educazione Vaticano, del Dicastero dell'Evangeliizzazione per la prima evangelizzazione e le nuove Chiese particolari del Vaticano, della Biblioteca Apostolica Vaticana, del Ministero della Cultura italiano, della fondazione Casa di Risparmio di Lucca e altre autorevoli istituzioni accademiche e culturali sia lucchesi che nazionali. Nel corso del 2023 e del 2024, nell'ambito del progetto



Il sito internet [www.diocesilucca.it/thesaurumfidei/](http://www.diocesilucca.it/thesaurumfidei/) offre tutte le informazioni aggiornate e l'archivio completo della programmazione di questo anno oltre allo storico degli anni precedenti. È uno strumento utile per restare sempre aggiornati su tutto. Inoltre è possibile usufruire di un ulteriore strumento online, che è il canale youtube di Thesaurum Fidei, dove sono già stati caricati video informativi.

scientifico è stato selezionato nell'ambito della programmazione Expo 2025 Osaka per il Padiglione Santa Sede.

### 2025: Un volume per l'Ambasciata Ieshino

Così dopo oltre due anni dall'inizio di questo interessante cammino, con i suoi usi di interesse attività di divulgazione e di ricerca, continue presso diversi archivi locali e nazionali, il 2025 inaugura una nuova fase del progetto «Thesaurum Fidei» in occasione di un altro importante anniversario per la storia del cristianesimo e delle relazioni diplomatiche tra il Giappone e la Santa Sede. Infatti, nel 2025 ricorre il 440° anniversario dell'Ambasciata Ieshino (1585-2025): i primi giapponesi cristiani il 22 marzo del 1585 furono ricevuti da papa Gregorio XIII e a seguito della sua prematura morte (10 aprile) presentandosi poi all'incoronazione di papa Sisto V avvenuta il 1° maggio del 1585. L'Ambasciata Ieshino fu la prima missione diplomatica giapponese

inviata in Europa, partita alla volta del vecchio continente per volere del missionario gesuita Alessandro Valignano e dei daimyo cristiani (signori feudali giapponesi) e per l'epoca costituì anche una prolifica occasione per conoscere altre città della penisola italiana grazie all'accoglienza di prelati, compagnie religiose e famiglie nobili del posto. Per celebrare questo importante anniversario in occasione anche dell'Anno Giubilare, l'Arcidiecesi di Lucca, nell'ambito del progetto «Thesaurum Fidei» ha promosso un nuovo progetto di ricerca dal titolo «Ieshino. Diario di un Pellegrinaggio Giappone alla Curia Romana (1585)» Fonti manoscritte e a stampa, a cura di Paolo Giulietti, Olimpia Niglio e Carlo Pelliccia, mediante la collaborazione degli Archivi delle diocesi e degli enti statali delle città interessate dalla visita dei cristiani giapponesi. Il volume ripercorre il pellegrinaggio dei giapponesi dal 1° marzo 1585 (arrivo a Livorno) all'8 agosto 1585 (ripartenza da Genova) per il Giappone) accogliendo ed analizzando tutti i documenti custoditi nei rispettivi archivi a

testimonianza del loro passaggio. Veni pellegrini di speranza essendo loro partiti il 20 febbraio del 1582 dal porto di Nagasaki per raggiungere la Santa Sede dopo oltre tre anni, il 22 marzo 1585. Il volume descrive ed illustra, con il supporto dei documenti di archivio, questo all'accolimento di prelati, compagnie religiose e famiglie nobili del posto. Per celebrare questo importante anniversario in occasione anche dell'Anno Giubilare, l'Arcidiecesi di Lucca, nell'ambito del progetto «Thesaurum Fidei» ha promosso un nuovo progetto di ricerca dal titolo «Ieshino. Diario di un Pellegrinaggio Giappone alla Curia Romana (1585)» Fonti manoscritte e a stampa, a cura di Paolo Giulietti, Olimpia Niglio e Carlo Pelliccia, mediante la collaborazione degli Archivi delle diocesi e degli enti statali delle città interessate dalla visita dei cristiani giapponesi. Il volume ripercorre il pellegrinaggio dei giapponesi dal 1° marzo 1585 (arrivo a Livorno) all'8 agosto 1585 (ripartenza da Genova) per il Giappone) accogliendo ed analizzando tutti i documenti custoditi nei rispettivi archivi a

### 2025: Eventi tra Italia, Vaticano e Giappone

I risultati di questo progetto sono al centro di un intenso programma di incontri e esposizioni che caratterizzeranno il calendario del 2025. Primo appuntamento il

prossimo 17 marzo presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma con un seminario internazionale in collaborazione con l'Ambasciata del Giappone presso la Santa Sede e dal titolo «Il Pellegrinaggio Giapponese alla Santa Sede. La Speranza di un dialogo» (marzo 1585) in collaborazione con il Dicastero dell'Evangeliizzazione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo e la Biblioteca Apostolica Vaticana. Il seminario è a cura di Olimpia Niglio e don Roberto Regoli. La giornata internazionale di studio intende così celebrare l'arrivo dell'Ambasciata Ieshino a Roma, documentata il 22 marzo. Tuttavia l'opportunità di confermare la data del 17 marzo 2025 è anche per commemorare i 160 anni dalla scoperta dei fedeli cristiani nascosti in Giappone (17 marzo 1605 - 17 marzo 2025). Ancora il 20 marzo presso il palazzo arcivescovile di Lucca, sempre in collaborazione con l'Ambasciata del Giappone presso la Santa Sede si svolgerà l'incontro internazionale «Musici Lucchesi e l'Ambasciata giapponese Ieshino. Toscana, marzo 1585». È documentato che il 17 marzo 1585 i quattro giovani della prima ambasciata giapponese sono la guida dei padri gesuiti, sbarcano sulle coste della Toscana e precisamente nel porto di Livorno. Il 2 marzo furono ricevuti a Pisa dal Granduca Francesco I de' Medici che il 6 marzo, Mercoledì delle Ceneri, accolse la delegazione presso la Chiesa di Santo Stefano de' Cavalieri, il tutto accompagnato da musiche eseguite da «musici venuti di Lucca [...] per i principi indiani». Il seminario è promosso in collaborazione con la Biblioteca del Seminario Arcivescovile di Lucca. Il

29 maggio presso la Pontificia Università Urbaniana, Città del Vaticano, sarà presentato il volume «Ieshino. Diario di un Pellegrinaggio Giapponese alla Curia Romana (1585)» (pocanzi citato ed edito da Tati Editrice di Fidi) con la partecipazione dei vescovi delle diocesi coinvolte e direttori degli archivi diocesani, dei direttori degli Archivi di Stato e delle Biblioteche statali attive nel progetto e con la partecipazione del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi, il tutto in collaborazione con il Dicastero dell'Evangeliizzazione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo e l'Ambasciata del Giappone presso la Santa Sede.

In occasione del viaggio diocesano in Giappone (1-10 settembre 2025) a partire dal prossimo mese di agosto il progetto «Thesaurum Fidei» si trasferirà infine nel Sol Levante. In programma due grandi eventi: dal 10 agosto al 10 settembre la mostra «Thesaurum Fidei». Le scuole dei Gesuiti ad Amakusa nel XVI secolo a cura di Paolo Giulietti, Renzo de Luca S.I., Olimpia Niglio e Aya Saito presso Amakusa Christian Building, Isola di Amakusa, prefettura di Kumamoto; e il convegno internazionale «Fides et spes» tenendo per le strade ondoise, il Pellegrinaggio tra Giappone e Italia a cura di Paolo Giulietti e Olimpia Niglio e programmato il 3 settembre presso l'Auditorium del Padiglione Giappone, della Nimitzstadt, alla presenza di autorevoli studiosi internazionali e con l'alto patrocinio della Conferenza Episcopale Giapponese, della Nunziatura Apostolica in Giappone e del Dicastero dell'Evangeliizzazione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo.

### i MISSIONARI LUCCHESI

Tra i missionari lucchesi in Giappone, senza dubbio da ricordare c'è il beato Angelo Orsucci, domenicano, nato a Lucca l'8 maggio 1573, morto, martire, a Nagasaki il 10 settembre 1622. Un figlio della nostra Chiesa: dal più dimenticato, la cui memoria forse si riaccesa tra il 2022 e il 2023 quando l'Arcidiecesi, alla sua figura, ha dedicato numerosi momenti di approfondimento: questo religioso lucchese evangelizzò con la sola testimonianza, senza l'ausilio di sacerdoti, eolenenti di violenza, come altrove avveniva in quei secoli; ringraziava poi il Signore per averlo condotto nelle Filippine e in Giappone, dove vi aveva ritrovato la primitiva Chiesa e la primitiva religione cristiana, ammoniva, nelle sue lettere, chi vive in Italia: «Qua veramente sta il mondo e non là, e voi credete che siamo fuori dal mondo». Dalla prigione, prima del martirio, scriveva: «Non cambierei questo carcere con il migliore palazzo di Roma». Oltre a questo martire, beatificato nel 1867 da Papa Pio IX, altri due missionari lucchesi in Giappone sono da ricordare: **Allegre Aliegrini** (1926) trancoli, Lucca: 2006 Saggi e Pedele **Giannini** (1927) Castelnuovo di Garfagnana, Lucca - 2002 Nirasaki), entrambi del Pime. Per la loro



testimonianza, per il dialogo interreligioso e filosofico, sono quasi venerati anche da buddhisti e shintoisti. Le loro tombe in Giappone, infatti, sono meta di pellegrinaggi. Anche riscoprire e rinnovare la memoria di questi due missionari, non sarebbe di secondaria importanza. Aliegrini fu superiore del Pime in Giappone dal 1965 al 1972; stesso incarico per Giannini dal 1975 al 1977.

### In Giappone dal 1° al 10 settembre



Il pellegrinaggio diocesano in Giappone, già presentato a Viareggio (Terminetto), è un'iniziativa che si innesca all'interno di progetto Thesaurum Fidei. In questi mesi ci saranno varie iniziative (leggi su questa pagina, ndr) e poi ai primi di settembre una delegazione parteciperà al viaggio, un vero e proprio pellegrinaggio, sui luoghi del beato Angelo Orsucci e dei «*akure kirishitan*», i «cristiani nascosti» così chiamati poiché continuavano a praticare il cristianesimo in segreto, dopo l'uccisione e la deportazione di missionari e di cristiani giapponesi convertiti, dalla fine del 1500 in avanti. Essi pregavano così come avevano imparato dai missionari tramandandosi costantemente, in famiglia, per oltre 250 anni la fede cristiana cattolica. Tutto, in assenza di clero ordinato. Quest'anno inoltre si terrà l'Expo di Osaka (in Giappone presso Amakusa Christian Building, Isola di Amakusa, prefettura di Kumamoto; e il convegno internazionale «Fides et spes» tenendo per le strade ondoise, il Pellegrinaggio tra Giappone e Italia a cura di Paolo Giulietti e Olimpia Niglio e programmato il 3 settembre presso l'Auditorium del Padiglione Giappone, della Nimitzstadt, alla presenza di autorevoli studiosi internazionali e con l'alto patrocinio della Conferenza Episcopale Giapponese, della Nunziatura Apostolica in Giappone e del Dicastero dell'Evangeliizzazione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo.

### ● LA STORIA Una breve ricostruzione della presenza storica e attuale di cristiani nel Paese del Sol Levante

## Per 250 anni i cristiani sopravvissero senza clero

Il cristianesimo in Giappone arrivò nel 1549 ad opera del gesuita Francesco Saverio. Si diffuse rapidamente, convivendo poco meno di 50 anni con la cultura e le religioni locali (Buddismo e Shintoismo). Nota è la storia di padre Bernard-Jhadie Pettien che, dopo l'apertura del Giappone, si recò in quel paese, e partecipò alla costruzione della chiesa dedicata ai ventimartiri a Nagasaki, chiesa che venne inaugurata il 19 febbraio 1605. Fu in quel momento, con sorpresa ed emozione, che fu contattato dai discepoli degli antichi cristiani giapponesi, i *akure kirishitan*, attirati dalla costruzione della chiesa e della sua croce. Per la maggior parte, si trattava di semplici pescatori o artigiani. Fu quello il giro di boa della storia del cristianesimo in Giappone: tornato nella sua ufficialità, con la presenza di un clero ordinato, fu

famiglie cristiane, discendenti dei primi cristiani giapponesi, uscirono dalla clandestinità quando il Giappone passò dal periodo Edo (1603-1868) a quello Meiji (1868-1912). Nota è la storia di padre Bernard-Jhadie Pettien che, dopo l'apertura del Giappone, si recò in quel paese, e partecipò alla costruzione della chiesa dedicata ai ventimartiri a Nagasaki, chiesa che venne inaugurata il 19 febbraio 1605. Fu in quel momento, con sorpresa ed emozione, che fu contattato dai discepoli degli antichi cristiani giapponesi, i *akure kirishitan*, attirati dalla costruzione della chiesa e della sua croce. Per la maggior parte, si trattava di semplici pescatori o artigiani. Fu quello il giro di boa della storia del cristianesimo in Giappone: tornato nella sua ufficialità, con la presenza di un clero ordinato, fu

di nuovo possibile vivere in modo sempre più aperto. Anche se, va detto, pur senza persecuzioni, si è dovuto attendere la seconda metà del '900 per il riconoscimento reale da parte della popolazione tutta e non solo dalle autorità. La religione cristiana oggi rappresenta circa il 1% della popolazione. Nella cultura comune permea però qualche cristianità. Così come «Se vuoi fare carriera evita di dire di essere originaria di Amakusa» - cioè di un'isola nel sud del Giappone che, come tutta l'area attorno a Nagasaki, è identificata come il territorio dove è più diffusa la religione cristiana - ancora sono piuttosto radicate e, inoltre, la storia dei cristiani nascosti con difficoltà viene riconosciuta e letta sui libri di storia, tanto che la popolazione spesso ancora oggi non è consapevole di questa presenza.



FOTO: al centro della pagina l'isola di Amakusa dove si svolsero la mostra nelle settimane di agosto; a destra la locandina di Thesaurum Fidei; Giulietti a Nagasaki; in basso a destra il luogo che ricorda la prigione dell'Orsucci; qui a fianco la mostra nel 2023 in San Cristoforo a Lucca.

5 MARZO 2025



<https://gabrielecaramellino.nova100.ilsole24ore.com/2025/03/05/storia-expo-di-osaka-e-giubileo-le-relazioni-tra-giappone-e-santa-sede-e-il-compleanno-dellimperatore-del-giappone/>

14 MARZO 2025

|  | HOME | MISSIONARI UCCISI |        | STATISTICHE |         |        |         |                       |        |      |
|--|------|-------------------|--------|-------------|---------|--------|---------|-----------------------|--------|------|
|  | News | Vaticano          | Africa | Asia        | America | Europa | Oceania | Atti della Santa Sede | Nomine | News |

## ASIA/GIAPPONE - Nei fumetti manga rivivono le storie dei "cristiani nascosti" giapponesi

venerdì, 14 marzo 2025



Tokyo (Agenzia Fides) – Come trasmettere anche alle nuove generazioni il tesoro di una vicenda di fede e testimonianza avvenuta secoli fa, e di cui rimangono poche tracce nei documenti storici? C'è chi ha pensato di puntare anche sui fumetti manga, visto che la storia da raccontare ai ragazzi e alle ragazze di oggi è avvenuta in Giappone.

**GIAPPONE**  
2025-03-14  
Nei fumetti manga rivivono le storie dei "cristiani nascosti" giapponesi  
2024-11-30  
Il Papa ricorda i "cristiani nascosti": "Hanno trasmesso un prezioso tesoro della fede"

<https://fides.org/it/news/76139-ASIA-GIAPPONE-Nei-fumetti-manga-rivivono-le-storie-dei-cristiani-nascosti-giapponesi>

TOSCANA OGGI

Via Arcivescovado 45 - 55100 Lucca tel. 0583 430948 fax: 0583 430949 e-mail: [incammino@toscanoggi.it](mailto:incammino@toscanoggi.it)  
Settimanale locale Direttore responsabile Domenico Mugnai Coordinatore diocesano Lorenzo Maffei Reg. Tribunale Firenze n. 3184 del 21/12/1981

da SAPERE

«Le Vie del Volto Santo», arrivano a Lucca quattro giorni speciali



Lucca si prepara ad accogliere un evento straordinario che celebra la storia, la spiritualità e la cultura del pellegrinaggio: «Le Vie del Volto Santo». Dal 27 al 30 marzo 2025, nell'anno del Giubileo, la città sarà teatro di una serie di iniziative volte a sensibilizzare sull'importanza dei cammini e sulla sostenibilità del turismo lento. Conferenze, concerti, mostre, visite guidate e momenti di riflessione accompagneranno il pubblico in un viaggio tra fede, storia e bellezza. Promosso da «Il Sogno di Costantino» ed è curato da Andrea Lombardi, l'evento rappresenta un'opportunità unica per riscoprire la tradizione legata al Volto Santo e ai percorsi di pellegrinaggio che attraversano la città. L'iniziativa «Le Vie del Volto Santo» è un'occasione davvero imperdibile per approfondire la conoscenza delle tradizioni religiose e culturali legate ai cammini storici, in un contesto di valorizzazione del patrimonio e di promozione di un turismo responsabile. Interverranno storici, storici dell'arte, esperti di pellegrinaggi, e tante altre personalità delle istituzioni e dei cammini. Tutto si svolgerà nella cornice del Giubileo ordinario. Presto ulteriori dettagli. Il programma lo trovi già a pagina IV.

Quaresima, sono iniziati gli incontri del martedì con i gruppi di ascolto

In una diocesi, durante la Quaresima, sta proponendo un ciclo di incontri dal titolo «Pellegrini di speranza» (canale youtube della Diocesi - martedì, ore 21). Il primo incontro si è svolto martedì 11 marzo. È intervenuto Roberto Morozzo della Rocca (responsabile ufficio migranti della Comunità di Sant'Egidio) sul tema «Affrontare il rischio». Martedì 25 marzo si parlerà di «Supportare la fatica» con Samantha Cesaretti (associazione «Sentieri di fiducia»). Infine martedì 8 aprile interverrà Matteo Moscatelli (Facoltà di psicologia dell'Università Cattolica) su «Superare il conflitto». Su tutto il territorio diocesano è possibile seguire questi incontri e confrontarsi dopo gli interventi in vari gruppi di ascolto. **Città di Lucca:** S. Pietro Sordani, Sala parrocchiale. S. Donato, Sala parrocchiale. S. Maria Annunziata, canonica. S. Vito oratorio chiesa vecchia. **Città di Viareggio:** Parrocchia della Migliarina, Salone parrocchiale. **Piana di Lucca:** Capinori, Sala parrocchiale. Picciolina, Chiesa parrocchiale. Porcari, Sala parrocchiale. S. Marzio in Piana, Sala parrocchiale. S. Michele di Moriano, Sala Parrocchiale. S. Angelo in Campo, nuova sala parrocchiale. S. Maria del Carmine, ex cinema. Soprinomino in Piana, Locali parrocchiali. Villa Basilica, Sala parrocchiale. **Valle del Serchio:** Borgo a Mozzano, Circolo Anpi. Garfagnana, Oratorio Le Bascarelle. Cornegna, Locali della Misericordia. PIANO di Coreggia, Locali parrocchiali. Piazza al Serchio, Locali parrocchiali. Pieve Fosciana, Locali parrocchiali. Trebbio, Teatrino. **Versilia:** Camaiore, Oratorio «Colosseo». Caprezzato Pignano, Locali parrocchiali. Massarosa, Sala del Rosco. Stiva, Oratorio Torre del Lago, Locali parrocchiali.

Cammino sinodale

Sul tema scelto della «formazione», inviate a Roma le ultime osservazioni



a pagina II

La domanda

Don Aldo Mei sarà mai proclamato vescovo e santo dalla Chiesa?



a pagina V

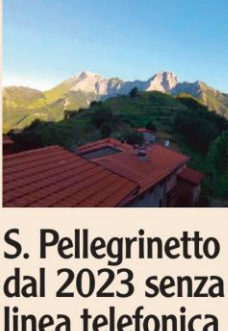
# Orsucci e Puccini, figure ponte TRA LUCCA E NAGASAKI

Thesaurum Fidei: il 20 marzo a Lucca partono le nuove attività



IN EVIDENZA

Il caso



S. Pellegrinetto dal 2023 senza linea telefonica

a pagina VIII

Carnegiale di Viareggio

La vittoria della «Pappessa», il commento di mons. Giulietti

a pagina VII

FATTI

Il taglio del Governo agli enti locali erode il legame cittadini-istituzioni

di LORENZO MAFFEI

Mentre Trump usa l'arma dei dazi per ricattare il mezzo mondo, Europa compresa. Mentre assistiamo da anni all'erosione della politica e delle sue regole, quanto meno sul piano internazionale. Mentre vince l'anti-politica che sta portando velocemente sull'orlo del baratro la democrazia liberale, in un contesto come questo, di rovesciamento, dove la tecnologia e chi la governa ha il vero potere sul mondo, trasformando l'efficienza e l'utilità nelle ultime prospettive di valore per l'uomo... ecco che giunge quasi come una «non notizia» la scure dei tagli agli enti locali da parte del Governo Meloni. Dietro, dopo averle sparate così grosse, che c'entra il taglio agli enti locali in Italia? C'entra. Siamo un Paese che da sempre è legato al municipio, anche quando, come a Lucca, un vero palazzo municipale non c'è. La vicinanza delle istituzioni nei confronti delle persone è rappresentata ormai quasi solo dal fatto che il sindaco è l'azione dei comuni e delle province, aumenta l'indice di sgredimento nei confronti delle istituzioni. Aumenterà l'anti-politica. Qualche dato: da quando il 2023 la Provincia di Lucca perderà 2,7 milioni di finanziamenti dallo Stato (i sindaci della Garfagnana temono per la «salute delle strade provinciali»); il Comune di Lucca avrà 2,4 milioni in meno (da qui forse l'arrivo di sanzioni amministrative per pratiche di Sistema Ambiente, vecchie di anni e mai contestate prima?); e così via. La coperta è corta, l'Italia poco ha. Lo sappiamo. L'Europa ballotta. Però se viene eroso ulteriormente il legame tra enti locali e cittadini, la situazione si complica. E di brutto.

l'INAUGURAZIONE

Monte San Quirico: piazza dedicata ad Anselmo da Baggio



Domenica 9 marzo presso la Chiesa di Monte San Quirico alle ore 12 è stata inaugurata la piazza panoramica. La comunità parrocchiale della Valfrediana Sud continuando il cammino unitario di testimonianza cristiana, ha voluto dare il via alla Quaresima, con un'opera di rilievo religioso e civico. Infatti alla presenza di numerosi parrochiani la piazza della chiesa, che abbraccia dall'alto della collina tutta la piana lucchese, è stata intitolata ad Anselmo da Baggio, vescovo di Lucca dal 1057 al 1073, divenuto Papa Alessandro II nel 1061. La cerimonia, al termine della messa delle 11, è stata tenuta dal parroco della Valfrediana mons. Alberto Brugioni, alla presenza dell'assessore Moreno Bruni del Comune di Lucca e di Emilio Cerri della commissione cultura della parrocchia di Monte San Quirico. La scelta della opera commissionata alla montesquiritese, è stata subito condivisa dalla commissione viabilità del Comune di Lucca. Questi i fatti storici: il vescovo di Lucca Anselmo da Baggio, oltre ad aver provveduto nel 1070 alla ricostruzione della chiesa di San Michele e della cattedrale di S. Martino, alla bonifica dei terreni periferici del Serchio nella Valdebia, ebbe un ruolo nel restauro della chiesa di San Quirico in Monticello (l'odierno Monte San Quirico), da lui consacrata nel 1061. Fu proprio in occasione della consacrazione che Anselmo da Baggio, discendendo poi con parrochiani, clero e familiari incontrò sulla riva del Serchio i messi della Santa Sede che gli annunciarono la sua elezione a Papa. In quell'occasione gli storici scrivono che Anselmo da Baggio volle concedere l'indulgenza plenaria ai fedeli di Lucca. Un momento speciale da cui si esaltano le prime domeniche di quaresima si fossero recati a far visita alla chiesa di Monte San Quirico. «Sono nella commissione toponomastica del Comune e ho presentato la richiesta della commissione cultura della parrocchia di intitolazione della piazza ad Anselmo da Baggio vescovo di Lucca, visto che il piazzale e chi la governa e non della parrocchia», spiega Pietro Andreucci. È stata accettata un po' di tempo fa. Il Comune non ha però ancora preso il cartello, perché servono dei passaggi burocratici, ma noi, come parroco, abbiamo installato un cartello sulla piazza che indica tutto ciò che ha fatto Anselmo da Baggio per la chiesa di Monte San Quirico. L'importanza storica della piazza Anselmo da Baggio è, e l'amore per Monte San Quirico e la sua chiesa, ha poi portato qualche collaboratore della parrocchia, a dare il via al cammino unitario di testimonianza cristiana. Il 2023 è l'anniversario della bomba atomica. Nel 2018 la Fondazione è stata istituita dall'associazione musicale di Nagasaki. Cerri, avviando una collaborazione che ogni anno porta cantanti lucchesi al Festival Butterfly nel 2022 il gemellaggio si

Nicola Giuntini

# Thesaurum Fidei: il 20 marzo conferenza a Lucca

Come già annunciato, anche quest'anno presso la Santa Sede, Mons. Parini, sindaco di Lucca, Luigi Viani, direttore Fondazione «Thesaurum Fidei». Sarà tutto dedicato all'anniversario dell'arrivo dei primi cristiani giapponesi nella nostra penisola. Il prossimo 17 marzo a Roma, presso la Pontificia Università Gregoriana, si terrà un importante giornata di studi internazionale dal titolo: «Il pellegrinaggio giapponese alla Santa Sede: la speranza in un dialogo (marzo 1585)». Giovedì 20 marzo, poi, tutto si sposta a Lucca per un incontro internazionale alle 15.30 presso il Palazzo Arcivescovile dal titolo: «Musici lucchesi e l'ambasciata giapponese Tenbo». **Prima ci saranno i salotti istituzionali** di mons. Paolo Giulietti, arcivescovo di Lucca, Atsutoshi Hagino, consigliere dell'Ambasciata del Giappone presso la Santa Sede, Mons. Parini, sindaco di Lucca, Luigi Viani, direttore Fondazione Italia-Giappone, Nicola Lucchesi ed Emanuele Vietina, rispettivamente presidente e direttore di Lucca Crea srl. **Segue una pausa musicale** a cura di Stereo-Tipi Gruppo Vocale composto da Lia Salotti, Serena Salotti, Maria Elena Vitelli, Silvia Venuti, Morando Bertoni, Maurizio Pietri, Martino Biondi, Andrea Leon Biondi. **Infine ci sarà la scritture giapponese Kan Takakura** testimone della comunità cristiana in Giappone e ambasciatrice presso il padiglione della Santa Sede-Expo Osaka 2025. A promuovere questo incontro sono l'Arcidiocesi di Lucca, in collaborazione con la Biblioteca Diocesana

«Mons. Giuliano Agresti» di Lucca, l'Archivio Storico Diocesano di Lucca, l'Ambasciata del Giappone presso la Santa Sede, la Fondazione Italia-Giappone, la Fondazione Giacomo Puccini, la Città di Lucca, Lucca Crea. Tutto, come già accennato, rientra in «Thesaurum Fidei», ha il patrocinio del Dicastero Vaticano per l'Evangeliizzazione, e si inserisce nel programma della Fondazione Giacomo Puccini per le celebrazioni pucciniane (1924-2024) sottolineando così gli stretti legami che da sempre uniscono la città di Lucca e la sua musica al Giappone Cristiano e in particolare con la città di Nagasaki (leggi articolo sotto, ndr). L'ingresso è libero e la cittadinanza è invitata a partecipare.

● FONDAZIONE PUCCINI A febbraio il direttore Luigi Viani è stato in missione in Giappone

# Orsucci e Puccini, figure ponte TRA LUCCA E NAGASAKI

Lucca e il mare di Nagasaki, due città agli antipodi ma sempre più unite da relazioni in crescita, tra dialogo religioso e musicale, nel nome di lucchesi illustri come il beato Orsucci e il maestro Puccini. Il loro legame si è rafforzato con una recente visita della Fondazione Giacomo Puccini a Nagasaki dal 14 al 18 febbraio. A raccontare questa missione ed il rapporto sempre più stretto tra le due città è Luigi Viani, direttore della Fondazione e figura chiave del progetto Thesaurum Fidei. **Come è andata la visita e quali sono stati i momenti più significativi?** «Rappresentare la Fondazione all'annuale festival Butterfly è stata un'occasione importante per consolidare i rapporti con Nagasaki. Ho incontrato autorità come il direttore del Museo dei ventini martiri del Giappone, l'arcivescovo Nakamura e il sindaco Suzuki, a cui ho donato il folder di franchiobelli del centenario pucciniano. Ho presentato la missione della Fondazione impegnata nella tutela dell'eredità pucciniana nel mondo con un board composto da enti importanti: Comune di Lucca, Fondazione Casa di Risparmio di Lucca, Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Associazione Luchesi nel mondo, Provincia di Lucca e Diocesi di Lucca. Un momento speciale da cui si esaltano le prime domeniche di quaresima si fossero recati a far visita alla chiesa di Monte San Quirico. «Sono nella commissione toponomastica del Comune e ho presentato la richiesta della commissione cultura della parrocchia di intitolazione della piazza ad Anselmo da Baggio vescovo di Lucca, visto che il piazzale e chi la governa e non della parrocchia», spiega Pietro Andreucci. È stata accettata un po' di tempo fa. Il Comune non ha però ancora preso il cartello, perché servono dei passaggi burocratici, ma noi, come parroco, abbiamo installato un cartello sulla piazza che indica tutto ciò che ha fatto Anselmo da Baggio per la chiesa di Monte San Quirico. L'importanza storica della piazza Anselmo da Baggio è, e l'amore per Monte San Quirico e la sua chiesa, ha poi portato qualche collaboratore della parrocchia, a dare il via al cammino unitario di testimonianza cristiana. Il 2023 è l'anniversario della bomba atomica. Nel 2018 la Fondazione è stata istituita dall'associazione musicale di Nagasaki. Cerri, avviando una collaborazione che ogni anno porta cantanti lucchesi al Festival Butterfly nel 2022 il gemellaggio si



Da sinistra Luigi Viani, mons. Peter Michaki Nakamura, il direttore del Museo dei 26 martiri.

# PIANA DI LUCCA

vescovo di Orsucci, che rimase affascinato e gli presentò la professoressa Olimpia Niglio dell'Università di Lucca, che aveva lavorato al dossier per la candidatura a Unesco. Così è iniziato Thesaurum Fidei. Due tappe fondamentali sono state la cerimonia del 2022 per i 400 anni dal martirio di Orsucci e la grande mostra del 2023 sui martiri cristiani in Giappone. Ora l'intento è tenere Orsucci e Puccini legati perché uno possa valorizzare l'altro. **Quali sono le prospettive future, fra musica e fede?** «È difficile ma bello tenere tutto insieme. Al sindaco Suzuki abbiamo proposto di costruire un teatro dell'opera, che a Nagasaki manca, modellato sul Teatro del Giglio e intitolato a Puccini. L'idea lo ha colpito e vorrebbe visitare Lucca nel 2026. Per il futuro, soprattutto in questi periodi, è cruciale il ruolo dei canali di comunicazione come ponte fra i popoli, siano questi la religione, la musica o entrambe insieme».

Giulia Colombini

il PAESE DI SAN COLOMBANO

Grazie ai Fratres grande festa per san Giuseppe

Olio bollente e pasta stesa con cura: tutto è pronto per la serata di San Giuseppe organizzata dai Fratres di San Colombano. L'appuntamento, aperto tutti i giorni dalle ore 14.30 e per tutto il pomeriggio nel parco della chiesa di San Colombano (piazza Anselmo da Baggio) dove ad attendere tutti i visitatori ci saranno fatti, pezzi con ricotta e pasta frita. Insomma, tutti gli ingredienti per passare un pomeriggio in compagnia avvolti da gustosi sapori dolci e salati. L'iniziativa nasce e continua nel tempo tempo per promuovere la donazione di sangue - spiega il presidente del gruppo Manuel Fanto - «L'appuntamento è ormai un'attività che crea comunità, riunisce i compaesani e non solo e avvicina il pubblico alle attività dei donatori di sangue». I Fratres di San Colombano, fondati nel 1972, hanno iniziato sin



dal '74 a dar vita a questo appuntamento legato alla festa di San Giuseppe. «Il primo anno si trattava di un'iniziativa semplice ma già dalla seconda edizione abbiamo avuto un boom di presenze e questo momento d'incontro, voluto fortemente anche dal parroco del tempo Don Lido Datti, ha iniziato a fiorire: ricordo che c'erano 500 persone e il gruppo, Franco Serafini. Oggi, attorno all'evento, oltre al gruppo vero e proprio, si radunano circa 300 persone, alcuni già dalla mattina e altri che occupano di stendere la pasta, altri la cucinano, altri ancora sono al bancone per servire il pubblico. L'impegno è tanto per cucinare, in tutto, 20 kg di pasta per frati, altri 70 kg per la pasta frita e, infine, 25 kg per i pezzi. In caso di pioggia la festa sarà rimandata alla domenica successiva».

A.B.

17 MARZO 2025



Lucca

## Diocesi Lucca: Riprendono le iniziative di «Thesaurum Fidei»

17 Marzo 2025 - 13:01

Oggi convegno a Roma. Giovedì 20 marzo a Lucca



<https://www.toscanaoggi.it/diocesi-lucca-riprendono-le-iniziative-di-thesaurum-fidei/>

17 MARZO 2025



<https://www.agensir.it/quotidiano/2025/3/17/diocesi-lucca-riprendono-le-iniziative-di-thesaurum-fidei-ecco-il-programma/>

17 MARZO 2025

## LA GAZZETTA DI LUCCA

Riprendono le iniziative di «Thesaurum Fidei». Oggi convegno a Roma. Giovedì 20 marzo a Lucca

SCRITTO DA REDAZIONE  
CRONACA  
17 MARZO 2025

VISITE: 76

Dopo la celebrazione dell'anniversario del martirio del missionario lucchese beato Angelo Orsucci avvenuto a Nagasaki nel 1622 e gli approfondimenti tra il 2023 e il 2024 sul tema del cristianesimo in Giappone, torna con tante iniziative il progetto «Thesaurum Fidei». Il 2025 sarà tutto dedicato all'anniversario dell'arrivo dei primi cristiani giapponesi sulla nostra penisola. Infatti il 1° marzo 1585 la prima ambasceria giapponese, composta da 4 giovani sotto la guida di padri gesuiti, sbarcò sulle coste della Toscana e precisamente nel porto di Livorno. Il 2 marzo furono accolti a Pisa dal Granduca Francesco I de' Medici che, il 6 marzo, mercoledì delle Ceneri, ricevette la delegazione presso la Chiesa di Santo Stefano de' Cavalieri, il tutto accompagnato da musiche eseguite da «...musicisti venuti di Lucca per li principi indiani». A 440 anni da questo evento, **oggi 17 marzo a Roma**, presso la Pontificia Università Gregoriana, si tiene un'importante giornata di studi internazionale dal titolo «Il pellegrinaggio giapponese alla Santa Sede: la speranza di un dialogo (marzo 1585)».



<https://www.lagazzettadilucca.it/cronaca/riprendono-le-iniziative-di-thesaurum-fidei-oggi-convegno-a-roma-giovedi-20-marzo-a-lucca>

17 MARZO 2025

## LA NAZIONE



Giovedì al Palazzo Arcivescovile si terrà l'incontro aperto ai cittadini dal titolo "Musicisti lucchesi e l'ambasceria giapponese Tensho". Atteso anche l'intervento della professoressa Olimpia Niglio.

Dopo la celebrazione dell'anniversario del martirio del missionario lucchese beato Angelo Orsucci avvenuto a Nagasaki nel 1622 e gli approfondimenti tra il 2023 e il 2024 sul tema del **cristianesimo in Giappone**, torna con tante iniziative il progetto **"Thesaurum Fidei"**. Il 2025 sarà tutto dedicato all'anniversario dell'arrivo dei primi cristiani giapponesi sulla nostra penisola. Infatti il 1° marzo 1585 la prima **ambasceria giapponese**, composta da 4 giovani sotto la guida di padri gesuiti, sbarcò sulle coste della Toscana e precisamente nel porto di Livorno. Il 2 marzo furono accolti a Pisa dal Granduca Francesco I de' Medici che, il 6 marzo, mercoledì delle Ceneri, ricevette la delegazione presso la Chiesa di Santo Stefano de' Cavalieri, il tutto accompagnato da musiche eseguite da "...musicisti venuti di

<https://www.lanazione.it/lucca/cronaca/thesaurum-fidei-2025-il-messaggio-007446d4>

19 MARZO 2025

L'APPUNTAMENTO | 1 - NEWSLETTER / CULTURA E SPETTACOLI

## 'Musicisti lucchesi e l'ambasceria giapponese Tensho. Marzo 1585': pomeriggio internazionale a Lucca

19 Marzo 2025 | 11:25

in7 Redazione



La professoressa Olimpia Niglio approfondirà il tema musicale e si esibiranno gli Stereo-Tipi. L'ingresso è libero

<https://www.luccaindiretta.it/cultura-e-spettacoli/2025/03/19/musicisti-lucchesi-e-lambasceria-giapponese-tensho-marzo-1585-pomeriggio-internazionale-a-lucca/452084/>

20 MARZO 2025

La Nazione • Lucca • Cronaca • Spiritualità e musica per il ...

## Spiritualità e musica per il Thesaurum Fidei oggi insieme a Giulietti

Lucca e Nagasaki, l'Italia e il Giappone, grazie al beato Angelo Orsucci e a Giacomo Puccini, sono più vicine di...



Lucca e Nagasaki, l'Italia e il Giappone, grazie al beato Angelo Orsucci e a Giacomo Puccini, sono più vicine di...

Lucca e Nagasaki, l'Italia e il Giappone, grazie al beato Angelo Orsucci e a Giacomo Puccini, sono più vicine di quanto si pensi. Infatti ponti culturali, tra spiritualità e musica, sono al centro di Thesaurum Fidei 2025, il progetto dell'Arcidiocesi di Lucca che ha il patrocinio del Dicastero Vaticano per l'Evangelizzazione e si inserisce nel programma della Fondazione Giacomo Puccini per le celebrazioni pucciniane (1924-2024). Lucca ospiterà un pomeriggio intitolato: "Musicisti lucchesi e l'ambasceria giapponese Tensho. Marzo 1585". Tutto si svolgerà nel Salone del Palazzo arcivescovile (Piazzale Arrigoni, 2) a partire dalle 15.30.

LA NAZIONE

<https://www.luccaindiretta.it/cultura-e-spettacoli/2025/03/19/musicisti-lucchesi-e-lambasceria-giapponese-tensho-marzo-1585-pomeriggio-internazionale-a-lucca/452084/>

21 MARZO 2025



ESPLORA ▾ SOCIETÀ ▾ LIBRI SUMO NEWS EXPO 2025

[Home Page](#) » Thesaurum Fidei: Musicisti Lucchesi e l'ambasceria giapponese

## Thesaurum Fidei: Musicisti Lucchesi e l'ambasceria giapponese

### REFERENZE EDITORIALI:

Articolo originale: Linda Lercari

Immagini: Linda Lercari

Presso il **Palazzo Arcivescovile**, nello splendido **Salone Episcopale** si è tenuto oggi dalle ore 15:30 un nuovo appassionante capitolo di **Thesaurum Fidei** che, nei passati appuntamenti, ha approfondito la figura del **Beato Angelo Orsucci** e stavolta si è concentrato sul viaggio di quattro giovani ambasciatori provenienti dal **Sol Levante** sbarcati nel **Porto di Livorno** il 1 marzo del 1585. Il giorno successivo, guidati dai padri gesuiti, furono ricevuti a **Pisa** dal **Granduca Francesco I de' Medici** e il 6 marzo fu allestito per loro, presso la **Chiesa di Santo Stefano de' Cavalieri**, un evento cerimoniale con tanto di "musicisti venuti di **Lucca** (...) per li principi indiani" (annotazione documento d'archivio).

Sono passati esattamente 440 anni e quel ponte simbolico non si è più interrotto. Oggi, alla presenza delle importanti autorità lucchesi e di un pubblico folto e molto interessato, si è potuto assistere a un evento in cui storia, musica, tradizioni e soprattutto una grande voglia di unione e comprensione fra i popoli sono stati protagonisti indiscussi e hanno formato nuovi legami, nuovi "mattoni" per questo ponte ancora così solido.

Ad aprire i lavori la preparatissima **Professoressa Olimpia Niglio**, **Università di Pavia**, **Arcidiocesi di Lucca**, che segue fervidamente i lavori di **Thesaurum Fidei** grazie a una ricerca costante e continua dove l'archivistica e l'indagine storica si fondono in una grande passione. La **Professoressa Niglio** sarà instancabile conduttrice di tutto l'evento, presentando di volta in volta ogni relatore e gli artisti, illustrando il loro percorso e dando spunti su quanto andranno a divulgare. A seguire **Monsignor Giulietti**, **Arcivescovo di Lucca**, che ha illustrato quanto coloro che si recavano i

[https://www.corrieredelgiappone.it/2025/03/thesaurum\\_fidei/](https://www.corrieredelgiappone.it/2025/03/thesaurum_fidei/)

24 MARZO 2025

 **VATICAN  
NEWS**

PAPA VATICANO CHIESA MONDO



Lucca, salone del Palazzo arcivescovile, Incontro internazionale "Musicisti lucchesi e l'ambasceria giapponese Tenshō. Marzo 1585"

 CHIESA

#GIUBILEO2025 GIUBILEO CULTURA GIAPPONE ITALIA PELLEGRINAGGIO

## Da Lucca al Giappone, un pellegrinaggio sotto il segno della musica

<https://www.vaticannews.va/it/chiesa/news/2025-03/lucca-giappone-thesaurumfidei-giulietti-giubileo.html>

24 MARZO 2025

NEWS PERSONAGGI MUSICA CINEMA E TV STORIES

Altaformazione  
musicale.it



Home > Da Lucca al Giappone: un viaggio musicale che unisce culture e tradizioni

By  Amalia Sisto · 24 Marzo 2025

## Da Lucca al Giappone: un viaggio musicale che unisce culture e tradizioni

Il progetto "Thesaurum Fidei" celebra i legami storici tra Lucca e Giappone, promuovendo eventi culturali e musicali in vista dell'Expo di Osaka 2025 e del pellegrinaggio giubilare.

<https://www.altaformazionemusicale.it/musica/da-lucca-al-giappone-un-viaggio-musicale-che-unisce-culture-e-tradizioni/>

# Musica e spiritualità, in dialogo con il Giappone

*Ripreso anche a Lucca il progetto Thesaurum Fidei, con la scrittrice e ambasciatrice Kan Takahama*



**N**el ricostruire il viaggio dei primi giapponesi cristiani sulla penisola italiana (1585) è stato fin da subito notato come la musica fosse un elemento importante nell'accoglienza di questa ambasceria. Proprio su questo evento storico, il prossimo 29 maggio sarà presentato alla Pontificia università urbaniana (Roma) un volume a cura di Paolo Giulietti, Olimpia Niglio e Carlo Pelliccia dal titolo «Tensho. Diario di un pellegrinaggio Giapponese alla Curia Romana (1585)». E l'elemento musicale, insieme alla spiritualità e al dialogo tra culture, emergerà in tutta la sua chiarezza. Giovedì 20 marzo, nell'incontro nel Salone del Palazzo arcivescovile mons. Giulietti, oltre alla musica ha infatti sottolineato come «se da una parte i missionari nel '500 hanno apprezzato la cultura giapponese, dall'altra hanno voluto offrire ad alcuni giovani giapponesi la possibilità di apprezzare la cultura europea, venendo in Italia e, quindi, in pellegrinaggio a Roma». E lo stesso sindaco di Lucca, Mario Pardini, ha sottolineato «la concretezza del dialogo tra Lucca e Nagasaki, nel



segno della musica e della figura del beato Orsucci che in città deve essere maggiormente conosciuto». All'incontro del 20 marzo però, è intervenuto anche il ministro plenipotenziario dell'Ambasciata giapponese presso la Santa Sede, Atsutoshi Hagino, che ha ricordato il destino dei 4 giovani giapponesi dopo il rientro nel 1592: attraversarono il loro Paese per raccontare ai principi le meraviglie del loro viaggio. Tre di loro si fecero gesuiti e furono ordinati

preti nel 1608; Michele, invece, lasciò la Compagnia e anche la fede cattolica. Mancio morì a Nagasaki pochi anni dopo, nel 1613; Martino morì in esilio a Macao nel 1629. Giuliano, che era di salute più cagionevole, visse più a lungo di tutti, e subì il martirio a Nagasaki il 21 ottobre 1633 (è stato beatificato insieme ad altri 187 martiri, il 23 novembre 2008). Ma l'intervento più atteso è stato quello della scrittrice e ambasciatrice della Santa Sede

**PIANA DI LUCCA**

all'Expo di Osaka Kan Takahama. Ha ricostruito la storia dei cristiani nell'isola di Amakusa a forte concentrazione di cattolici che tra il 1637-38 furono protagonisti della rivolta di Shimabara contro il governo dello shogunato Tokugawa e la sua forte repressione anti-cattolica, ma come come ha relazionato Kan Takahama soprattutto per l'eccessiva tassazione e lo sfruttamento dei contadini. Il pomeriggio di studi, allietato anche da un intemzzo musicale di musica cinquecentesca degli Stereo-tipi, si è poi concluso con la visita a Casa Puccini con la guida di Luigi Viani.

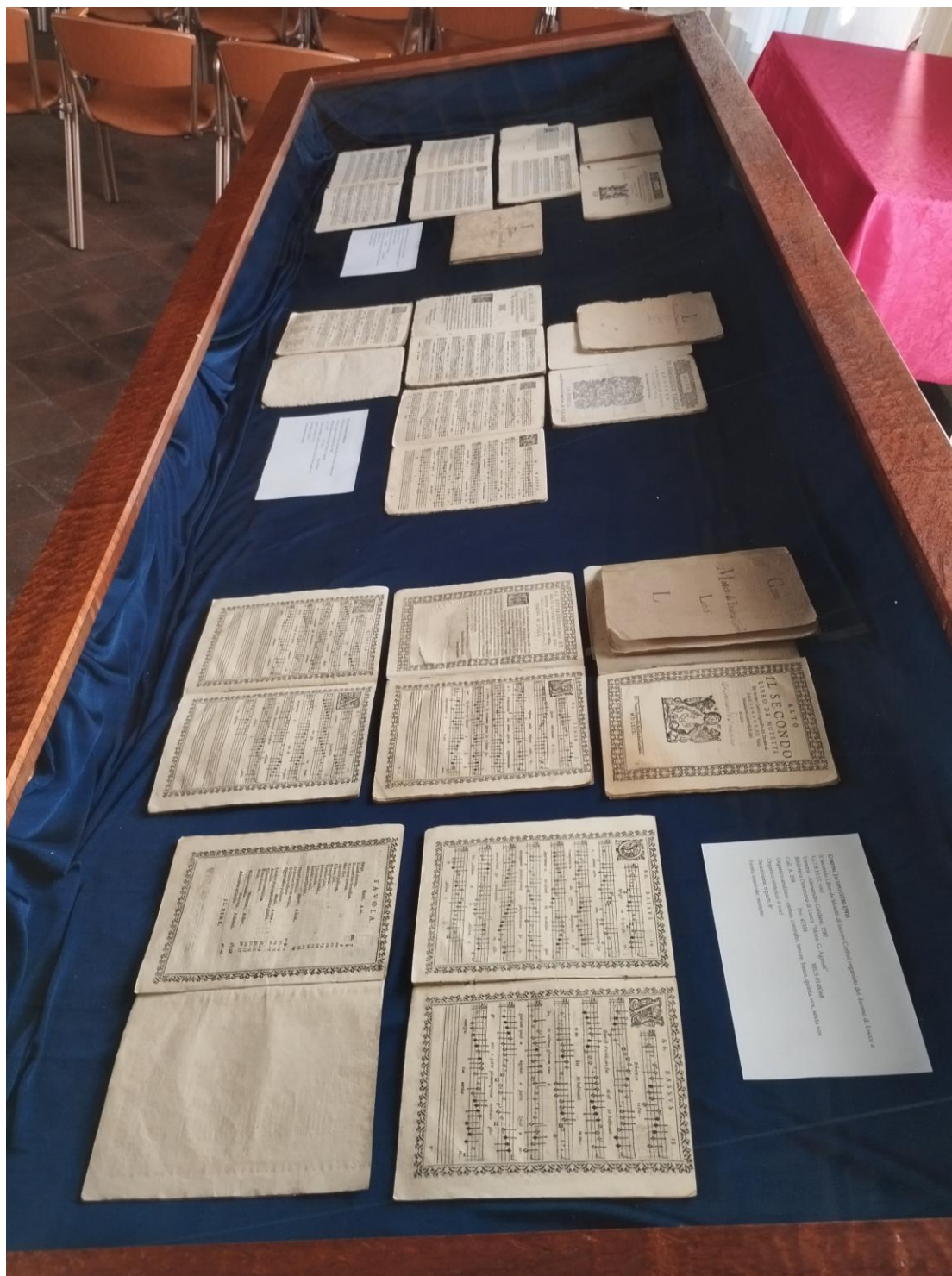


道  
THE  
SAO  
ROM  
FIDEI  
信



20 Marzo 2025  
Salone Episcopale  
Lucca





*Biblioteca Diocesana «Mons. Giuliano Agresti»  
Sezione Musicale «Emilio Maggini»*

*Niccolò Dorati (1513- 1593), Madrigali del 1579  
Francesco Vecoli (1544-1597), Motetti del 1580  
Jacopo Corfini (1540-1591), Motetti del 1581*





Ambasciata del Giappone  
presso la Santa Sede  
在バチカン日本国大使館

# Rassegna Stampa

<https://www.diocesilucca.it/thesaurumfidei/>